

Autorità portuale, la Regione Lazio dice sì all'alleanza con l'Abruzzo

La Regione Lazio ha deliberato ier mattina l'intesa con la Regione Abruzzo per il passaggio dei porti di Pescara e Ortona dall'autorità portuale di Ancona a quella di Civitavecchia. «Esprimo soddisfazione per questo ultimo tassello che si aggiunge al precedente lavoro e che oggi ci vede in dirittura d'arrivo» ha dichiarato Camillo D'Alessandro, consigliere delegato ai Trasporti, «fermo restando che mancano alcuni passaggi ora in capo al ministero. E' evidente che continuerà la nostra azione in Conferenza delle Regioni e presso il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Graziano Delrio, ora non più come un solo desiderio dell'Abruzzo ma come un grande progetto di due Regioni che vogliono dare vita all'autorità portuale dei due mari. Ci troviamo di fronte a una svolta storica che, se si concluderà come riteniamo, garantirà all'Abruzzo il diritto al futuro». Nella riforma delle Autorità portuali gli scali abruzzesi sono stati inseriti nell'ambito dell'Autorità portuale di Ancona. La legge prevede però che una Regione possa chiedere al ministero, in maniera motivata, il passaggio sotto un'altra Autorità. L'Abruzzo ha infatti chiesto l'alleanza con Civitavecchia in previsione dello sviluppo del Corridoio Mediterraneo tra la Spagna e i Balcani, via Civitavecchia e Ortona-Pescara. In Conferenza delle Regioni è aperto un tavolo per discutere con il governo tutte le possibili deroghe alla lettera della riforma.

